



FEDERAZIONE ITALIANA BOSCAIOLI

REGOLAMENTO "PENTATHLON E TRIATHLON DEL BOSCAIOLO"

1. GENERALITA'

1.1 Scopo del Campionato Italiano

L'obiettivo a breve termine del Campionato Italiano è quello di pubblicizzare le più recenti conquiste nella tecnologia delle utilizzazioni e di confrontare a livello nazionale le macchine, gli attrezzi e l'abbigliamento di sicurezza utilizzato dai boscaioli di professione. Nella pianificazione e nello svolgimento delle gare viene posta una particolare attenzione agli aspetti della sicurezza dei lavori nel bosco. L'obiettivo a lungo termine del Campionato è di sostenere la professione del boscaiolo e valorizzare l'utilità dello stesso, nel contesto di salvaguardia del territorio in cui opera, inoltre portare il boscaiolo alla ribalta nazionale e per i migliori, a quella internazionale. Queste manifestazioni svolgono un ruolo particolarmente importante nel creare contatti nazionali e internazionali tra i professionisti del settore e quindi favoriscono lo scambio di informazioni e notizie sulle tecniche di lavorazioni nel bosco.

1.2 PRINCIPALI REGOLE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO

1.2.1 La Federazione Italiana Boscaioli - F.I.B.

La Federazione Italiana Boscaioli è nata per assicurare il raggiungimento degli obiettivi e per garantire il livello del Campionato Italiano. La F.I.B. è composta da un Consiglio Nazionale che viene eletto dai soci tesserati. Rimane in carica per quattro anni, ed ha potere decisionale. Il Consiglio è composto da: Presidente federale, vicepresidente, segretario e 4 consiglieri. I membri del Consiglio devono rappresentare e avere conoscenza del lavoro in bosco, delle tecniche di abbattimento e dell'organizzazione dei lavori di utilizzazione, nonché dell'organizzazione e dell'esecuzione di competizioni per boscaioli a livello nazionale ed internazionale.

1.2.2 Compiti della F.I.B.

- predisporre annualmente in tempo utile le regole delle competizioni e prendere in considerazione tutte le modifiche che i soci dovessero suggerire;
- approvare, nell'incontro concernente, le regole, il calendario gare in base alle varie candidature e stabilire date e Associazioni organizzatrici delle prove di Campionato Italiano;
- le tappe di Campionato Italiano dovranno, negli anni, essere concesse a rotazione alle Associazioni richiedenti tenendo conto della dislocazione geografica e della capacità organizzativa dimostrata;
- istruire i Direttori ed i Giudici di gara;
- designare il Direttore di Gara e i Giudici per le varie competizioni in funzione della posizione geografica meno penalizzante;

1.2.3 Partecipazione alle competizioni

Parteciperanno alle varie competizioni oltre agli atleti tesserati F.I.B., chi è in grado di dimostrare di possedere le conoscenze idonee nell'uso di attrezzature forestali e indipendentemente dal sesso. In particolare, in caso di partecipazione da parte di donne, le prove saranno giudicate allo stesso modo dei concorrenti maschi a parte la prova di taglio con accetta. Per i partecipanti non tesserati, saranno previste classifiche al di fuori del Campionato Italiano e in caso di posizionamento a maturazione di punti Campionato, i corrispettivi andranno al primo partecipante tesserato classificatosi successivamente. Le competizioni potranno essere a carattere Provinciale, Regionale, Interregionale, Nazionale ed Internazionale. La F.I.B. selezionerà la squadra che parteciperà ai Campionati del Mondo, che si tengono ogni due anni. La selezione sarà fatta l'anno prima del Campionato del Mondo a cui possono partecipare i primi 12 atleti senior e i primi 5 atleti under 24, tesserati F.I.B., classificati ai Campionati Italiani dei due anni precedenti. Durante la selezione, ogni partecipante dovrà ripetere un ciclo completo di prove per 3 volte. Al termine, la somma dei punteggi ottenuti nei 3 cicli determinerà la classifica finale. La squadra nazionale sarà composta da 3 atleti senior, 1 under 24, 1 technical leader e 1 team leader. Rimane in carica per tutto il Campionato stesso, con la possibilità di sostituire un componente in caso di motivato impedimento dello stesso.

1.2.4 Organizzazione delle prove di Campionato Italiano

Le prove si svolgeranno in accordo con le decisioni della F.I.B. nei luoghi stabiliti dalle Associazioni/Club che hanno richiesto di organizzare le suddette gare.

1.2.5 Compiti delle Associazioni-Club organizzatori delle prove di campionato italiano

- Presentare, non più tardi della fine dell'anno solare in corso, la candidatura per l'organizzazione del successivo, in forma scritta;
- dichiarare, al momento dell'iscrizione alla gara, il marchio o i marchi di motosega presenti sul campo gara;
- gli organizzatori devono farsi carico dei costi connessi all'organizzazione della competizione:
 - a) premiazioni a squadre dalla 6° posizione compresa;
 - b) premiazioni individuali per singola prova;
 - c) spese di viaggio del Direttore e dei Giudici di gara richiesti alla F.I.B.;
 - d) tutte le spese richieste per la preparazione tecnica della gara.
 - f) buoni pasto per atleti e personale di gara.

1.3 PROVE DEL CAMPIONATO ITALIANO

La classifica delle gare di Pentathlon è determinata dalle cinque prove eseguite con il seguente ordine cronologico:

- | | |
|-----------------|--|
| • PRIMA PROVA | CAMBIO CATENA |
| • SECONDA PROVA | TAGLI COMBINATI E TAGLIO DI PRECISIONE |
| • TERZA PROVA | ABBATTIMENTO |
| • QUARTA PROVA | SRAMATURA |
| • QUINTA PROVA | TAGLIO CON ACCETTA |

Le prove si svolgono in un campo gara di circa 900/1.200 mq, delimitato e diviso in settori come raffigurato negli schemi indicativi:

3° PROVA ABBATTIMENTO	2° PROVA TAGLI COMBINATI E DI PRECISIONE		1° PROVA CAMBIO CATENA
	CORRIDOIO DI SERVIZIO		
	4° PROVA SRAMATURA	5° PROVA TAGLIO CON ACCETTA	BOX CONCORRENTI

BOX CONCORRENTI	CORRIDOIO DI SERVIZIO				5° PROVA TAGLIO CON ACCETTA
	1° PROVA CAMBIO CATENA	2° PROVA TAGLI DI PRECISIONE	3° PROVA ABBATTIMENTO	4° PROVA SRAMATURA	

Per ulteriori dettagli sulle singole prove si veda il capitolo 3.

2. REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE

2.1 La motosega ed equipaggiamento

Per tutte le prove la motosega dovrà essere personale. La F.I.B., se disponibile, potrà mettere a disposizione una motosega da poter utilizzare per la prova del cambio catena e tagli combinati. Per le successive prove, il concorrente dovrà utilizzare la propria motosega. La motosega deve essere possibilmente di tipo professionale con equipaggiamento standard, dotata di tutti i moderni sistemi di sicurezza e senza alcun visibile cambiamento strutturale. Anche l'equipaggiamento deve essere di tipo standard. Tutti i concorrenti devono tenere il copri catena sulla barra durante il trasporto e gli spostamenti con la motosega all'interno dell'area di gara. La lunghezza del dente tagliente della catena deve essere di almeno 3 mm, misurata sul punto più corto della sommità. Il concorrente deve effettuare tutte le prove usando lo stesso corpo motore, salvo nel caso specifico in cui la F.I.B. mette a disposizione una motosega per la prova del cambio catena o tagli combinati. La motosega sarà esaminata e marchiata dalla giuria prima della gara. La squadra o il concorrente partecipante può avere una motosega di scorta, ma la stessa dovrà essere accettata e marchiata dalla giuria. Questa motosega di scorta può essere usata nel caso di rottura della macchina di un concorrente. Il permesso per il suo uso è dato dai Giudici della prova nel caso in cui la motosega non si accenda entro 5 minuti dal segnale di avviamento. Il cambio di motosega comporta l'applicazione di 50 punti di penalità.

2.1.2 Legname da usare

Per ogni prova si usa il legname di facile reperibilità sul posto. Per quanto riguarda le misure attenersi alle spiegazioni di ogni singola prova (vedi capitolo 3).

2.1.3 Altro equipaggiamento

Il concorrente deve vestire pantaloni antitaglio, scarponi o stivali antitaglio o antinfortunistici, casco, cuffie, visiera, guanti e kit di pronto soccorso. Normali occhiali non sono consentiti come protezione degli occhi. In assenza di una di queste protezioni, il concorrente non sarà ammesso alla gara. Al momento dell'iscrizione, al concorrente viene consegnato un pettorale con il suo numero di gara, che dovrà indossare per tutta la durata della gara. Al termine della quinta prova, il pettorale deve essere riconsegnato alla Direzione assieme al protocollo di gara.

2.1.4 Partenza

Alla partenza, l'attrezzatura e il partecipante devono trovarsi completamente dietro la linea di partenza. Il concorrente non può afferrare la motosega prima del segnale del "via". Queste regole valgono per tutte le specialità tranne che per sramatura e taglio con accetta, dove il concorrente può posizionarsi, dopo il consenso del giudice. I comandi di partenza sono uguali per tutte le specialità. Il comando è "pronti", "via". Visivamente il giudice di gara alza un braccio perpendicolarmente alla spalla per il segnale "pronti" e lo abbassa per il segnale "via".

2.2 RECLAMI

Se un concorrente non accetta le decisioni dei Giudici riguardo ad una prova egli può ricorrere, tramite il Responsabile Campo Gara, alla Direzione di gara presentando un ricorso scritto accompagnato da Euro 100,00 che verranno restituite nel caso di reclamo accettato. Il reclamo dovrà essere formalizzato entro trenta minuti dal termine della competizione. La decisione della Direzione di gara è definitiva ed inappellabile.

2.3 REGOLE DI SICUREZZA

2.3.1 Delimitazione del campo gara

Il campo gara è delimitato e le sole persone che possono accedervi sono la Direzione di gara, i Giudici delle differenti prove con gli addetti ai lavori, i concorrenti di turno e i rappresentanti della stampa. L'ingresso in campo gara è consentito solo dopo il consenso del Responsabile Campo Gara.

2.3.2 Sicurezza del lavoro

Durante la competizione i giudici di gara devono verificare l'affidabilità delle attrezzature utilizzate e valutare la loro sicurezza. Attrezzature difettose o non sicure saranno dichiarate non idonee a proseguire. La violazione delle comuni norme di sicurezza indicate nella apposita tabella sono prese in considerazione dal momento in cui il concorrente entra nel campo di gara. Le violazioni sono segnate nel foglio di misura. L'Organizzatore della manifestazione prenderà tutte le misure atte a garantire la sicurezza durante la gara e non sarà responsabile per incidenti che possono subire i concorrenti durante la preparazione alla gara, durante il riscaldamento o per attrezzi difettosi. Per tutte le prove viene abolito l'obbligo di inserire il freno catena prima della partenza e durante gli spostamenti nelle prove, fermo restando che la catena non dovrà girare. Tuttavia coloro che vogliono utilizzare il freno catena sono liberi di farlo.

Vige l'obbligo di cuffie e visiera abbassata prima di accendere la motosega.

2.3.3 Disposizioni in caso di infortuni e incidenti

Se un concorrente subisce un infortunio durante la gara, egli sarà visitato da un medico che si esprimerà in merito al tipo e alla gravità dell'infortunio subito. La Direzione di gara, sentito il parere del medico, decide in merito alla continuazione o all'interruzione della prova del concorrente. Anche in caso di infortunio subito da un altro addetto all'interno del campo gara, si potrà decidere di continuare o di sospendere la gara. In caso di incidenti con conseguenti danni a cose varranno le stesse valutazioni previste per gli infortuni.

2.3.4 Norme di comportamento

I concorrenti dovranno osservare il regolamento e le istruzioni date e mantenere un atteggiamento corretto con la Direzione di gara, gli addetti e gli altri concorrenti. I concorrenti non possono discutere con i Giudici se non tramite il Responsabile campo gara. I concorrenti che non rispettano queste indicazioni potranno essere squalificati dalla Direzione di gara.

2.3.5 Avvio della motosega

L'avvio della motosega deve essere fatto solo ed esclusivamente dopo il segnale del giudice di gara. Il corretto avviamento si esegue:

- posizionando la motosega a terra e tenendola ferma con piedi e braccia
- posizionando la motosega tra le ginocchia

L'azionamento della motosega con la mano sinistra (mancini) non è motivo di esclusione.

Se dopo il segnale del Giudice, la motosega non si avvia entro 5 minuti, al concorrente saranno affidati 50 punti di penalità .

TABELLA DELLE PENALITA' PER VIOLAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA E DI COMPORTAMENTO

Passi con motosega accesa senza freno di sicurezza inserito	20 PUNTI
Avviamento della motosega non regolamentare	30 PUNTI
Comportamento scorretto nei confronti del personale dell'organizzazione dei gara	50 PUNTI
Dialogo con i giudici e dialogo volgare all'interno del campo gara	50 PUNTI
Per ferite che non richiedono intervento medico	20 PUNTI
Per ferite che richiedono intervento medico	50 PUNTI
Ingresso al terreno di gara senza chiamata	50 PUNTI
Lavoro senza guanti o altre protezioni per le mani, casco, visiera, protezione auricolare, calzature di sicurezza e protezione per le gambe	20 PUNTI
Uso improprio degli attrezzi di lavoro (toccare la catena a motore acceso senza freno di sicurezza inserito, usare la motosega con una sola mano quanto è in funzione, ecc.)	50 PUNTI

2.4 REGOLE DI MISURAZIONE

2.4.1 Gruppi di misurazione

Qualora esista un gruppo di misurazione in appoggio ai Giudici, tale gruppo deve eseguire le misure e le letture. Il gruppo di misurazione deve informare del risultato il Giudice di ogni prova. I Giudici devono, nei casi non chiari, controllare le misure e le letture.

2.4.2 Il foglio delle misure (protocollo)

Dopo la prova del cambio catena, al concorrente viene consegnato il protocollo di gara che dovrà consegnare al Giudice prima di ogni prova successiva. Al termine di ogni prova il foglio viene aggiornato, il Giudice lo firma e lo consegna al concorrente. Al termine della quinta prova viene segnata l'ora di ultimazione e riconsegnato definitivamente al concorrente che lo porterà al gruppo di calcolo.

2.4.3 Lettura dei tempi e degli strumenti di misura

Per quanto non diversamente specificato nella parte riguardante le regole delle singole prove:

- la lettura dei tempi viene eseguita da cronometristi idonei, arrotondando al centesimo di secondo più vicino.
- I valori ottenuti sono segnati sul foglio delle misure. Il gruppo di calcolo arrotonda il risultato al secondo intero più vicino.
- tutte le letture degli strumenti sono arrotondate al più vicino valore intero in relazione all'accuratezza richiesta per la misura.

2.5 VALUTAZIONE DELLE PROVE

La classifica dei concorrenti è determinata in base alla somma del punteggio nelle cinque prove. Il risultato di ogni concorrente deriva dalla somma algebrica fra i punti positivi accordati e quelli negativi dovuti alle penalità. Il punteggio positivo è accordato al concorrente in base al tempo impiegato per eseguire la prova e all'accuratezza e alla qualità del lavoro. Le penalità sono comminate per violazioni delle regole di sicurezza e per la qualità del lavoro. I punti di penalità sono dedotti dalla somma dei punti positivi per ogni singola prova fino a raggiungere 0 punti. Non sono previsti risultati con segni negativi. Vince chi totalizza il maggior numero di punti. Per valutare la prova di ogni singolo concorrente i Giudici usano i congegni e gli strumenti di misura permessi dal regolamento. Il risultato delle misurazioni è indicato sul foglio delle misure. Un gruppo di calcolo elabora i punteggi, siglati dai Giudici di ogni prova, in base al regolamento e lo segna nell'apposito modulo che viene consegnato alla Direzione di gara per la stesura delle classifiche. Se due concorrenti, al termine della competizione hanno lo stesso punteggio, prevale quello con il maggior numero di punti totalizzati nella prova dell'abbattimento. Se due squadre, al termine della competizione hanno lo stesso punteggio, prevale quella che totalizza il maggior numero di punti nella prova dell'abbattimento.

2.5.1 Cronometraggio e lettura degli strumenti

Se non altrimenti descritto ecco le regole per tutte le prove:

- i tempi sono presi da Cronometristi idonei e vengono annotati sui protocolli senza arrotondamenti;
- le misure lineari e degli angoli vengono annotate sui protocolli senza arrotondamenti.

Il calcolatore userà un programma che arrotonderà le misure inserite adeguandole alla precisione richiesta dalla tabella dei punti e verranno seguite le seguenti regole:

- Arrotondamento dei tempi:

i valori perfettamente mediani verranno arrotondati al valore più alto

Es.

10,51 sec verrà arrotondato a 11 sec

10,50 sec verrà arrotondato a 11 sec

10,49 sec verrà arrotondato a 10 sec

Solo nella prova dell'abbattimento e dell'accetta il tempo verrà arrotondato all'intero secondo inferiore.

Es.

10,01 sec. verrà arrotondato a 10 sec.

10,99 sec. verrà arrotondato a 10 sec.

- Arrotondamento misure lineari e di angoli:

i valori perfettamente mediani verranno arrotondati al valore più alto

Es.

10,51 cm verrà arrotondato a 11 cm

10,50 cm verrà arrotondato a 11 cm

10,49 cm verrà arrotondato a 10 cm

Le misure dei gradi sono effettuate nel sistema 360 (sessagesimale). Nel misurare il tempo, i cronometri da usare devono poter misurare un centesimo di secondo

3. PROVE DEL CAMPIONATO DI PENTATHLON DEL BOSCAIOLO

3.1 PRIMA PROVA – CAMBIO CATENA

La prova può essere effettuata nei seguenti modi:

- il concorrente usa la propria motosega;
- il concorrente usa una delle motoseghe messe a disposizione dalla Direzione di gara. In questo caso, lo svolgimento della prova non cambia ma al termine della prova stessa il giudice ricontrolla con la chiave dinamometrica il serraggio dei bulloni (20 Nm) e il corretto montaggio della catena applicando le eventuali penalità stabilite.

Dalla 2a prova, “Tagli combinati e di precisione”, il concorrente che prima ha utilizzato la motosega fornita dalla Direzione gara, può utilizzare la propria motosega.

3.1.1 Preparazione della prova

Il tavolo misura 1,50 m. di lunghezza, 0,70 m di larghezza ed 0,80 m di altezza. Prima dell’inizio della prova soltanto i seguenti dispositivi possono essere messi sul tavolo:

- la motosega controllata ed una nuova catena
- gli strumenti personali del concorrente

Al concorrente è permesso agire senza casco di sicurezza, guanti, protezione degli occhi e cuffie ma con la giacca/maglione e la protezione del piede e della gamba.

Il concorrente smonta ed assembla l’apparato di taglio della motosega e registra il tiraggio della catena in modo tale che la motosega sia pronta da usare nella prova successiva di taglio combinato. Prima della gara, il giudice verifica e registra su una tabella supplementare che la motosega e l’apparato di taglio siano originali. La catena è considerata correttamente in tensione (prima e dopo l’evento) quando il carter è ben fissato contro la barra.

Ciò che segue è controllato dal giudice in modo particolare:

- la lunghezza della vite della copertura della frizione;
- stato originale dei dadi e del filetto;
- stato originale ed esistenza del tendicatena;
- esistenza del collettore della catena;
- stato originale dei fori della copertura della frizione.

Il giudice controlla inoltre:

- la tensione della catena: deve essere tale per cui nessuna luce possa essere vista fra la catena ed il bordo più basso della barra.
- stringe i dadi con chiave dinamometrica registrata a 20 Nm (metro di Newton).
- contrassegna la barra e mette la motosega controllata sul tavolo della prova.

3.1.2 Svolgimento e valutazione della prova

Disponendo la motosega sul tavolo, il concorrente si muove verso la riga di partenza ad una distanza di un metro dal tavolo. Al segnale “via” il concorrente aziona il conteggio del tempo e fa quanto segue:

- si avvicina al tavolo e prende la chiave;
- svita i dadi;
- rimuove la copertura della frizione;
- rimuove la vecchia catena;
- gira la barra;
- mette la nuova catena e la tende, se necessario;
- mette la copertura della frizione ed i dadi;
- fissa i dadi;
- ferma il tempo ed appoggia la chiave sul tavolo.

Al concorrente sono concesse due false partenze: alla terza il concorrente viene squalificato.

In caso in cui non sia possibile avere un sistema di cronometraggio azionato dal concorrente, il tempo sarà fatto partire al segnale di “via” del giudice e verrà fermato nel momento in cui il concorrente appoggia la chiave sul tavolo.

Terminata la prova e fatti i dovuti controlli, il giudice porta la motosega sul posto della prova successiva. Al concorrente non è permesso toccare la motosega prima che inizi la prova successiva. I punti assegnati dipendono dal gruppo a cui la motosega appartiene. Questi gruppi sono determinati a secondo del meccanismo di fissaggio alla barra.

Gruppo 1: due dadi di montaggio

Gruppo 2: un dado di montaggio

Per il punteggio consultare l'apposita tabella.

GRUPPO 1 / TEMPO		GRUPPO 2 / TEMPO		PUNTEGGIO
etc. + 2 PUNTI / 0,5 sec		etc. + 2 PUNTI / 0,4 sec		
6,6	7,0	3,4	3,7	146
7,1	7,5	3,8	4,1	144
7,6	8,0	4,2	4,5	142
8,1	8,5	4,6	4,9	140
8,6	9,0	5,0	5,3	138
9,1	9,5	5,4	5,7	136
9,6	10,0	5,8	6,1	134
10,1	10,5	6,2	6,5	132
10,6	11,0	6,6	6,9	130
11,1	11,5	7,0	7,3	128
11,6	12,0	7,4	7,7	126
12,1	12,5	7,8	8,1	124
12,6	13,0	8,2	8,5	122
13,1	13,5	8,6	8,9	120
13,6	14,0	9,0	9,3	118
14,1	14,5	9,4	9,7	116
14,6	15,0	9,8	10,1	114
15,1	15,5	10,2	10,5	112
15,6	16,0	10,6	10,9	110
16,1	16,5	11,0	11,3	108
16,6	17,0	11,4	11,7	106
17,1	17,5	11,8	12,1	104
17,6	18,0	12,2	12,5	102
18,1	18,5	12,6	12,9	100
18,6	19,0	13,0	13,3	99
19,1	19,5	13,4	13,7	98
19,6	20,0	13,8	14,1	97
20,1	20,5	14,2	14,5	96
20,6	21,0	14,6	14,9	95
21,1	21,5	15,0	15,3	94
21,6	22,0	15,4	15,7	93
22,1	22,5	15,8	16,1	92
22,6	23,0	16,2	16,5	91
23,1	23,5	16,6	16,9	90
23,6	24,0	17,0	17,3	89
24,1	24,5	17,4	17,7	88
24,6	25,0	17,8	18,1	87
25,1	25,5	18,2	18,5	86
25,6	26,0	18,6	18,9	85
26,1	26,5	19,0	19,3	84
26,6	27,0	19,4	19,7	83
27,1	27,5	19,8	20,1	82
27,6	28,0	20,2	20,5	81
28,1	28,5	20,6	20,9	80
28,6	29,0	21,0	21,3	79
etc. - 1 PUNTO / 0,5 SEC.		etc. - 1 PUNTO / 0,4 SEC.		

I punti di penalità sono dati nei seguenti casi:

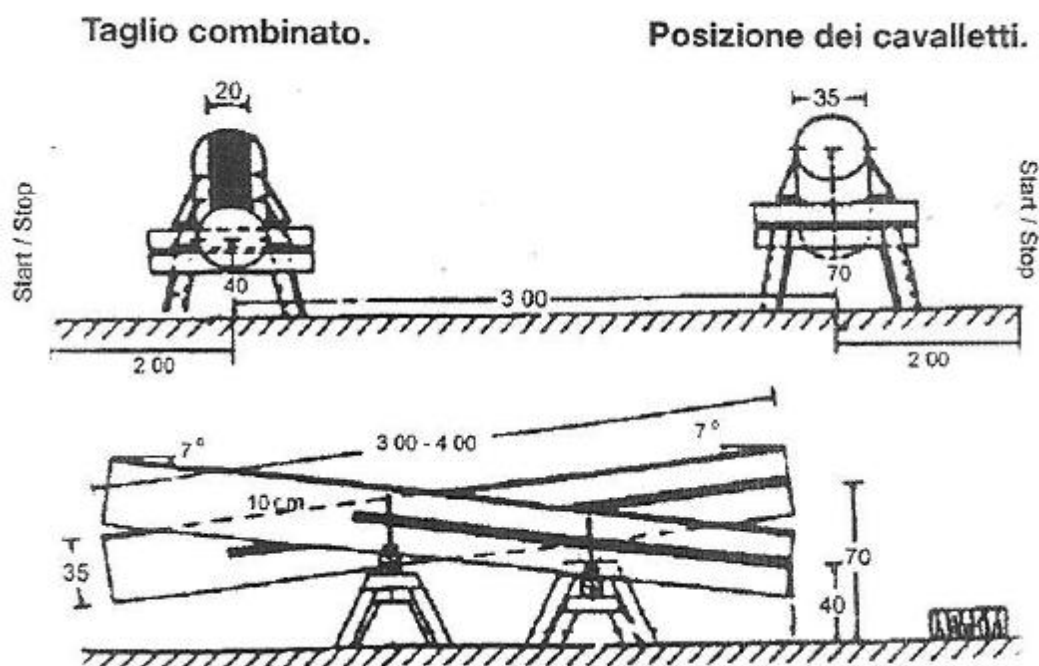
- caduta della vecchia catena e/o di un dado di fissaggio per terra (che deve essere raccolto per continuare la gara), la penalità è di 20 punti;
- la barra non viene girata, la penalità è di 50 punti;
- la catena non è stretta correttamente, la penalità di 50 punti;
- se la catena è montata al contrario (denti verso il blocco motore) o in modo non corretto, in modo che il concorrente non possa effettuare le prove successive, la catena può essere sistemata sotto il controllo dei giudici ed il concorrente può continuare, la penalità è di 50 punti ;
- violazioni delle comuni regole di sicurezza del lavoro, secondo l'apposita tabella;
- se nessuna parte è stata montata, il concorrente riceverà 0 punti.

Se la catena o uno dei dadi del carter frizione cadono prima (es. riscaldando la motosega) o durante la prova successiva (taglio combinato), al concorrente sarà permesso completare la prova dopo la sistemazione della catena o del dado. La sola penalità nella prova taglio combinato sarà l'assegnazione di 0 punti per il tempo . Il concorrente riceverà 0 punti nella prova del cambio catena. In caso di parità, il concorrente con il tempo migliore è il vincitore.

3.2 SECONDA PROVA – TAGLIO COMBINATO E TAGLIO DI PRECISIONE A TERRA

3.2.1 Preparazione per il taglio combinato

Due cavalletti paralleli sono posizionati e ben visibili. A ciascuno di loro è fissato un tronco d'albero con un diametro di 35 centimetri. I tronchi si trovano con un angolo di 7 gradi rispetto al piano orizzontale in modo tale che gli angoli risultino aperti nei sensi opposti. Il punto centrale dei tronchi è a 70 centimetri da terra in un caso e di 40 centimetri nell'altro. I tronchi sono posizionati a 3 metri l'uno da l'altro rispetto all'asse centrale del tronco. Le partenze sono a due metri rispetto all'asse centrale del tronco. Da entrambi i lati del tronco, bande da 10 centimetri sono verniciate nel senso dell'asse longitudinale. Il taglio da sotto e sopra deve avvenire entro queste bande, ma non oltrepassarle. Sul lato superiore una banda di 20 centimetri è verniciata per indicare dove inizia il taglio.

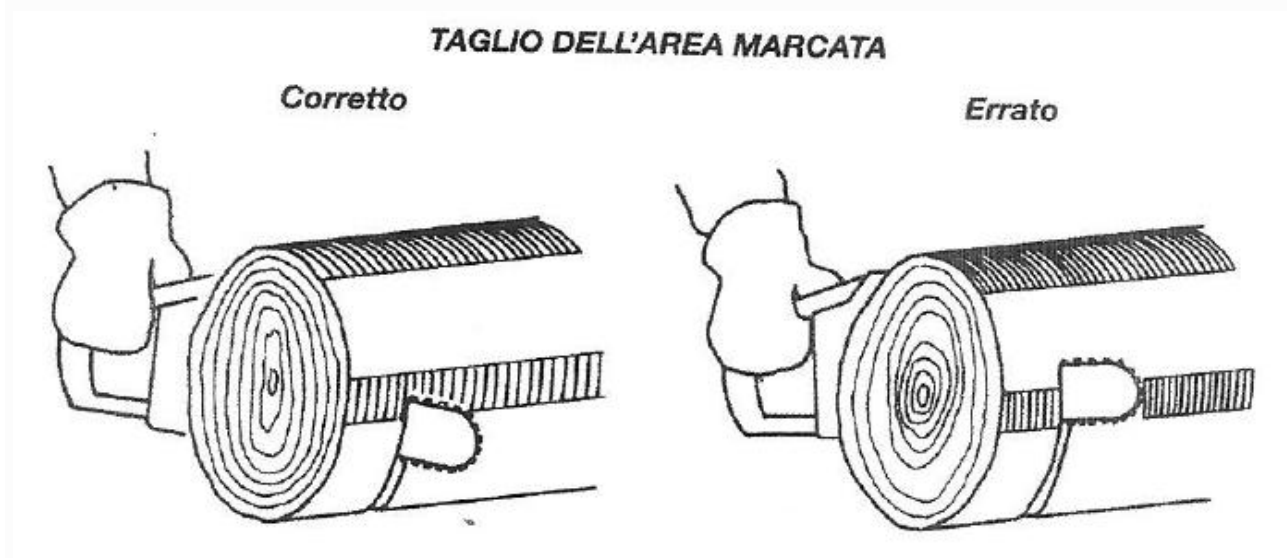


3.2.2 Svolgimento e valutazione del taglio combinato

Dopo avere terminato la prova, gli assistenti aggiusteranno nuovamente il tronco ad angolo retto. Il concorrente taglierà un disco ad ogni successiva intestazione. Prima fa un taglio da sotto verso l'alto fino nei 10 centimetri della striscia verniciata e poi un taglio dall'alto verso il basso. Lo spessore dei dischi sarà compreso tra i 30 e gli 80 millimetri. L'operazione è considerata completata se entrambi i dischi finiscono a terra. Se un disco non cade, il partecipante non ottiene alcun punto per il tronco corrispondente. Il numero del concorrente deve essere contrassegnato sui dischi. Gli assistenti di misurazione ricreano l'angolo retto all'estremità del tronco prima della prestazione del successivo concorrente. Al segnale del giudice, il concorrente si muove verso la linea di partenza da lui scelta e posiziona la motosega a terra in attesa. Sempre dopo il consenso del giudice, avvia il motore della sua motosega e la dispone con la barra dietro la linea di partenza, che è a 2 m di distanza dal primo tronco ed aspetta il comando del giudice. Dopo il segnale "via", parte il tempo ed il concorrente deve effettuare quanto segue:

- prendere la sua motosega e muoversi verso il primo tronco;
- tagliare da sotto fino alle bande da 10 centimetri;
- iniziare il taglio superiore all'interno della zona verniciata e concluderlo entro le bande da 10 centimetri staccando il disco;
- arrestare la catena o comunque non deve girare durante gli spostamenti;
- muoversi verso il tronco successivo e ripetere il taglio da sotto e da sopra;
- arrestare la catena e portarsi sulla riga finale;
- Il tempo viene fermato quando il secondo disco tocca terra.

Se il concorrente oltrepassa la marcatura da 10 centimetri quando taglia, deve essere visibile sia sul disco che sul tronco per la misurazione.



Completata la sua prestazione, il concorrente passerà la sua motosega ai giudici; non ci devono essere cambiamenti alla motosega. La tensione della catena non può essere modificata per la prova successiva.

Se la catena si allenta mentre l'atleta sta riscaldando la sua motosega e ciò è considerato pericoloso, gli sarà chiesto di ritensionare la catena. La catena è pericolosa se una o più punte di collegamento sono visibili dalla scanalatura della barra. In questo caso sono assegnati 50 punti di penalità. I punti vengono assegnati in base alla cilindrata del motore.

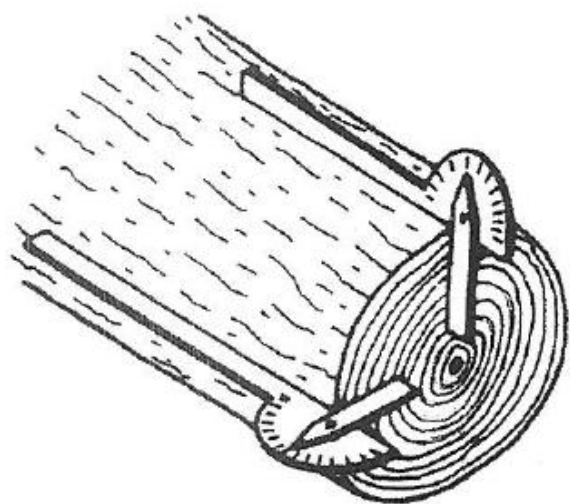
Gruppo 1: 46 – 55 cmc 30 sec = 50 punti

Gruppo 2: => 56 cmc 27 sec = 50 punti

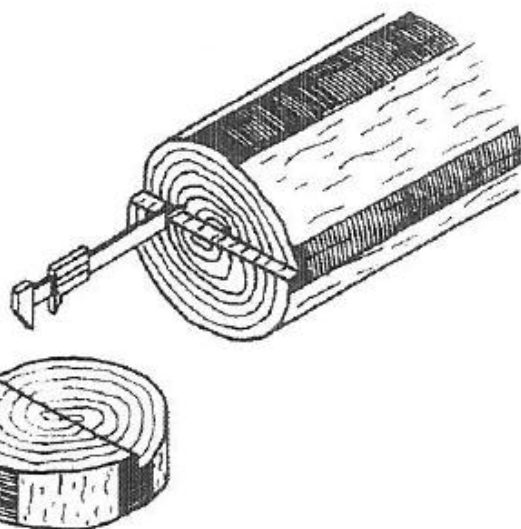
Per ogni secondo che eccede il tempo ideale, sarà dedotto un punto. Per ogni secondo sotto il tempo ideale il concorrente riceverà 1 punto. Il tempo esatto misurato con 0.1 sec di precisione sarà arrotondato comunemente in su o giù all'intero secondo più vicino.

GRUPPO 1	GRUPPO 2	PUNTEGGIO
ECC. + 1 PUNTO / 1 SEC.	ECC. + 1 PUNTO / 1 SEC.	
25	22	55
26	23	54
27	24	53
28	25	52
29	26	51
30	27	50
31	28	49
32	29	48
33	30	47
34	31	46
35	32	45
ECC. – 1 PUNTO / SEC.	ECC. – 1 PUNTO / 1 SEC.	

La perpendicolarità è misurata verticalmente ed orizzontalmente su entrambi i tronchi, allineata al centro del tronco, con un goniometro ottico con la precisione di 30' angolari. Le misure di deviazione del taglio devono essere scritte sul protocollo. La misura è arrotondata comunemente in su o giù alla metà più vicina d'un grado di angolo. Il punteggio massimo è 30 punti per disco.



Uso del regolo angolare



Misura dell'altezza della soglia (scompenso)

I punti si calcolano secondo l'apposita tabella.

ANGOLO DI TAGLIO		ANGOLO DI TAGLIO		PUNTEGGIO
> = 84,24		>= 95,75		0
84,25	84,74	95,25	95,74	3
84,75	85,24	94,75	95,24	6
85,25	85,74	94,25	94,74	9
85,75	86,24	93,75	94,24	12
86,25	86,74	93,25	93,74	15
86,75	87,24	92,75	93,24	18
87,25	87,74	92,25	92,74	21
87,75	88,24	91,75	92,24	24
88,25	88,74	91,25	91,74	27
88,75 – 91,24				30

L'altezza della soglia è misurata con la precisione di 1 millimetro sull'estremità del tronco e sulla banda verniciata del disco. Le misure dell'altezza della soglia devono essere scritte sul protocollo. Il punteggio massimo è di 45 punti per disco.

I punti si calcolano secondo l'apposita tabella.

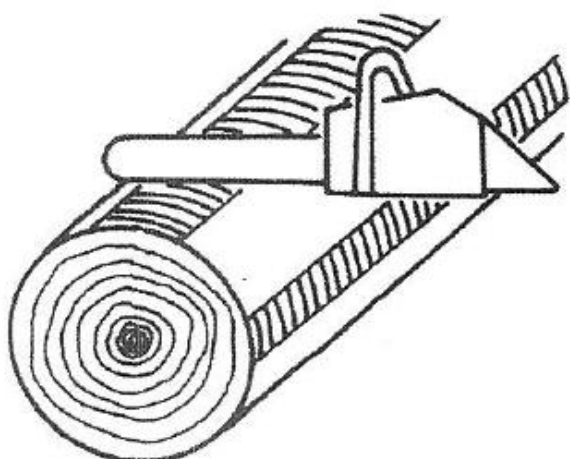
ALTEZZA GRADINO IN mm	PUNTEGGIO
>=15	0
14	3
13	6
12	9
11	12
10	15
9	18
8	21
7	24
6	27
5	30
4	33
3	36
2	40
<=1	45

I punti di penalità sono dati nei seguenti casi:

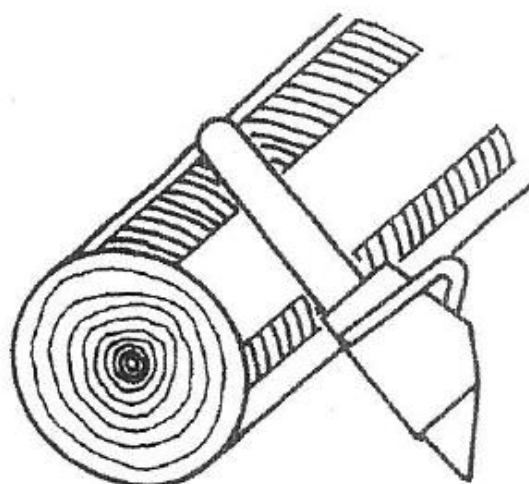
- una partenza anticipata viene punita con 20 punti di penalità;
- taglio superiore che inizia fuori dall'area verniciata. La penalità è di 50 punti per disco.
- I tagli devono essere nei 10 cm verniciati. Se ciò non viene rispettato ci sarà una penalità di 50 punti. Se i tagli eccedono la fascia della vernice di 10 cm, ciò dovrebbe essere visto chiaramente sul disco e/o sul tronco.

COME INIZIARE IL TAGLIO

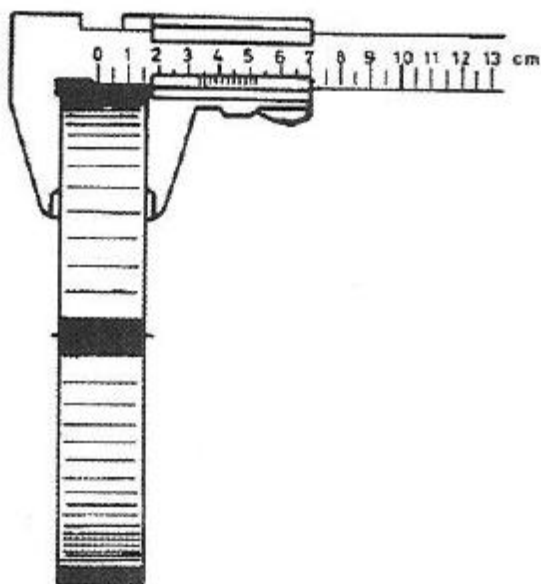
Corretto



Errato



- se lo spessore del disco è minore di 30 millimetri o superiore agli 80 millimetri. La penalità è di 50 punti;
- fare tagli più profondi di 10 millimetri quando inizia il taglio superiore o inferiore. La penalità è di 20 punti;
- violazione delle regole comuni di sicurezza del lavoro, penalità secondo l'apposita tabella;
- se la catena rimane intrappolata o se la catena cade dalla barra o uno o più dadi della copertura della frizione cadono il concorrente ottiene 0 punti per il tempo. Tutte le altre misure saranno effettuate e annotate sul protocollo;
- In caso di parità il vincitore è il concorrente con lo scempenso minore. A parità ulteriore il vincitore è quello chi ha il tempo migliore.

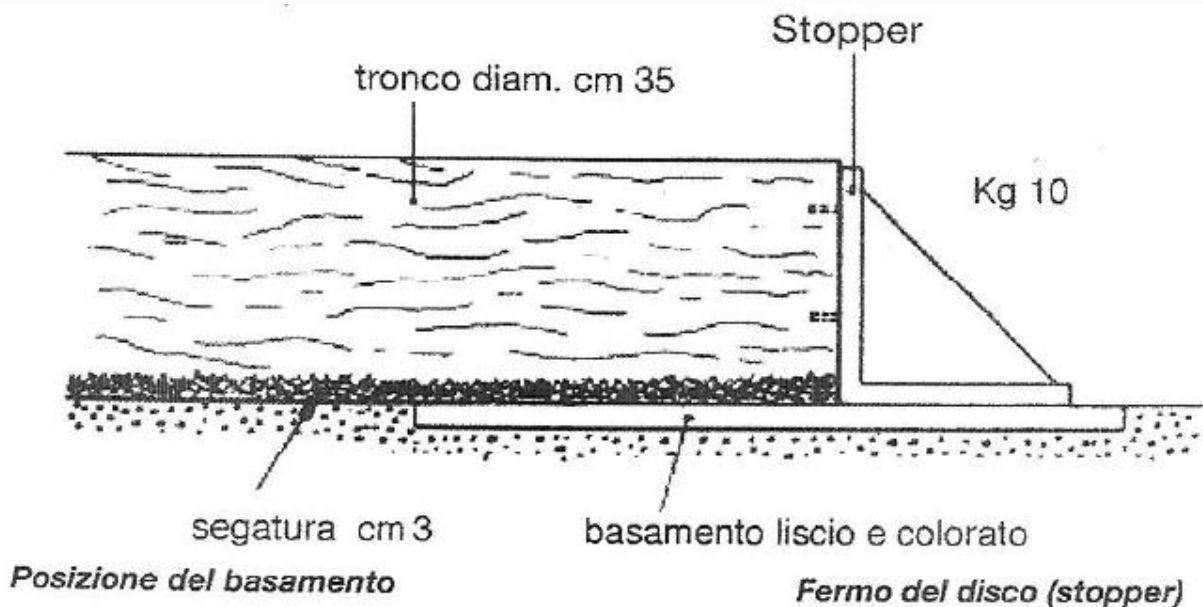
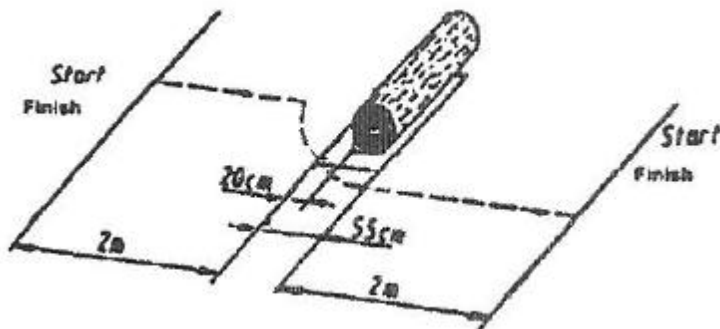


MISURA DELLO SPESSORE DEL DISCO

3.3 TAGLIO DI PRECISIONE

3.3.1 Preparazione del taglio di precisione

Un tronco tornito (senza la corteccia) con un diametro costante di 35 cm è disposto su un basamento coperto parzialmente da uno strato di 30 millimetri di segatura umida in modo tale che il concorrente non può vedere né il limite fra il tronco e il basamento né il limite fra lo stesso e la terra. Lo strato di segatura sarà largo 60 centimetri. Il tronco è disposto sul basamento in modo tale che rimanga uno spazio vuoto di 20 centimetri da un bordo del basamento. Il basamento poggia sulla terra deve essere uniforme e parallelo al terreno. La superficie sarà diritta e liscia. Il concorrente taglierà il disco dall'estremità del tronco e la catena della motosega non dovrà toccare il basamento. Lo spessore del disco sarà almeno di 30 millimetri e non dovrà eccedere gli 80 millimetri. Il disco sarà tagliato perpendicolarmente all'asse longitudinale del tronco. Per impedire al concorrente la rottura del disco dal tronco dopo il taglio, l'estremità del tronco è fornita di fermo dal peso di circa 10 chilogrammi (stopper). Se l'estremità del tronco supera il 2% (7 mm) di inclinazione il concorrente ha il diritto di far rettificare il taglio prima di iniziare la prova.



3.3.2 Valutazione del taglio di precisione

Il concorrente può decidere il lato da cui iniziare la prova. Il concorrente, dopo il consenso del giudice, porta la motosega sulla riga di partenza che ha scelto e che si trova ad una distanza di 2 m. dal tronco. Attende il segnale del giudice, mette il motore in funzione, appoggia la motosega sulla linea di partenza e attende il segnale di partenza.

Dopo il segnale "Via" la prova ha inizio ed il concorrente fa quanto segue:

- prende la sua motosega e va verso il tronco;
- taglia il disco senza toccare il basamento con la catena;
- arresta la catena sul disco di traguardo e ci posa sopra la motosega.

Il tempo viene fermato nel momento in cui la catena o la motosega è sul disco.

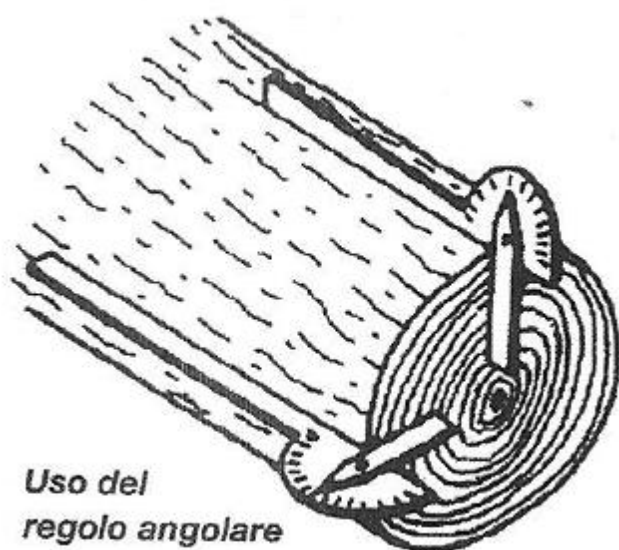
I punti vengono calcolati in base alla cilindrata del motore.

Gruppo 1: 46 – 55 cmc 15 sec = 25 Punti

Gruppo 2: => 56 cmc 14 sec = 25 Punti

Per il punteggio del tempo vedere l'apposita tabella.

GRUPPO 1	GRUPPO 2	PUNTEGGIO
ECC. + 1 PUNTO / 1 SEC.	ECC. + 1 PUNTO / 1 SEC.	
10	7	32
11	8	31
12	9	30
13	10	29
14	11	28
15	12	27
16	13	26
17	14	25
18	15	24
19	16	23
20	17	22
ECC. – 1 PUNTO / SEC.	ECC. – 1 PUNTO / 1 SEC.	



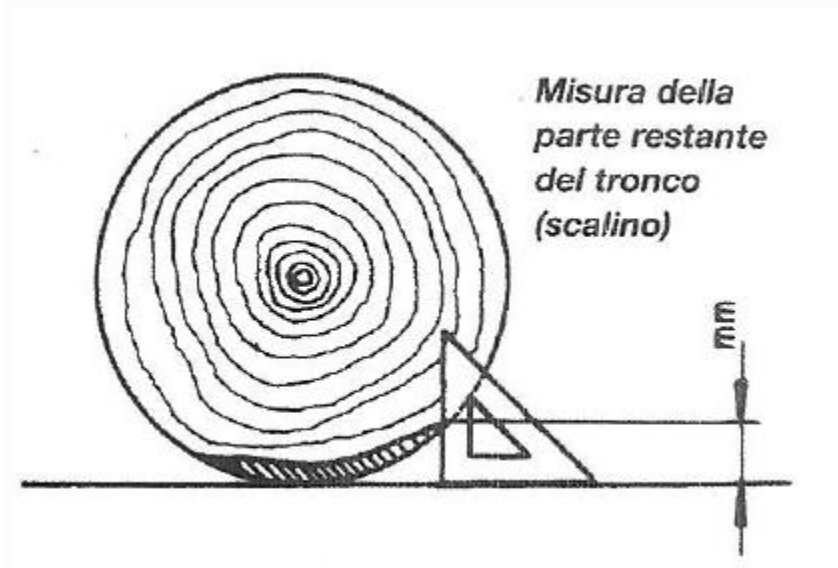
La parte obliqua del taglio è misurata sul tronco sia nel senso orizzontale che verticale ad una precisione di 0,25° angolari (3 misure) e vengono registrate sul protocollo. Per angoli superiori a 90 gradi fare riferimento agli angoli complementari.

Es 92° 28' diventa (180° - 92° 28') = 87° 32'

I punti sono assegnati secondo l'apposita tabella.

ANGOLO DI TAGLIO		ANGOLO DI TAGLIO		PUNTEGGIO
>= 85,74		>= 95,75		0
85,75	86,24	93,75	94,24	2
86,25	86,74	93,25	93,74	5
86,75	87,24	92,75	93,24	8
87,25	87,74	92,25	92,74	11
87,75	88,24	91,75	92,24	14
88,25	88,74	91,25	91,74	17
>= 88,75		>= 91,24		20

Se il concorrente taglia il tronco senza toccare il basamento, riceve 80 punti. Se la catena tocca il basamento, il concorrente riceve 0 punti per lo spessore dello scalino del tronco. La parte del tronco non tagliato (scalino) è misurata sempre perpendicolarmente al basamento, e si considera il valore massimo. La misura effettuata con una precisione di 0.1 millimetri sarà arrotondata comunemente in su o giù al millimetro intero più vicino.



I punti sono assegnati secondo l'apposita tabella.

Spessore scalino in mm	Punteggio	Spessore scalino in mm	Punteggio
0	80	20	40
1	78	21	38
2	76	22	36
3	74	23	34
4	72	24	32
5	70	25	30
6	68	26	28
7	66	27	26
8	64	28	24
9	62	29	22
10	60	30	20
11	58	31	18
12	56	32	16
13	54	33	14
14	52	34	12
15	50	35	10
16	48	36	8
17	46	37	6
18	44	38	4
19	42	39	2
		>=40	0

I punti di penalità sono dati nei seguenti casi:

- per una partenza anticipata la penalità è di 20 punti;
- lo spessore del disco è minore di 30 mm o maggiore di 80 mm., la penalità è di 50 punti;
- se un concorrente rimuove la segatura dal basamento è prova nulla;
- violazioni delle regole comuni di sicurezza del lavoro, penalità secondo l'apposita tabella;
- fare tagli più profondi di 10 mm quando inizia il taglio superiore, la penalità è di 20 punti.

In caso di parità, vincitore sarà il concorrente che ha ottenuto i risultati migliori nella precisione del taglio (minor scalino). Ad ulteriore parità, il vincitore è quello con tempo migliore. Il tempo viene arrotondato all'intero secondo inferiore.

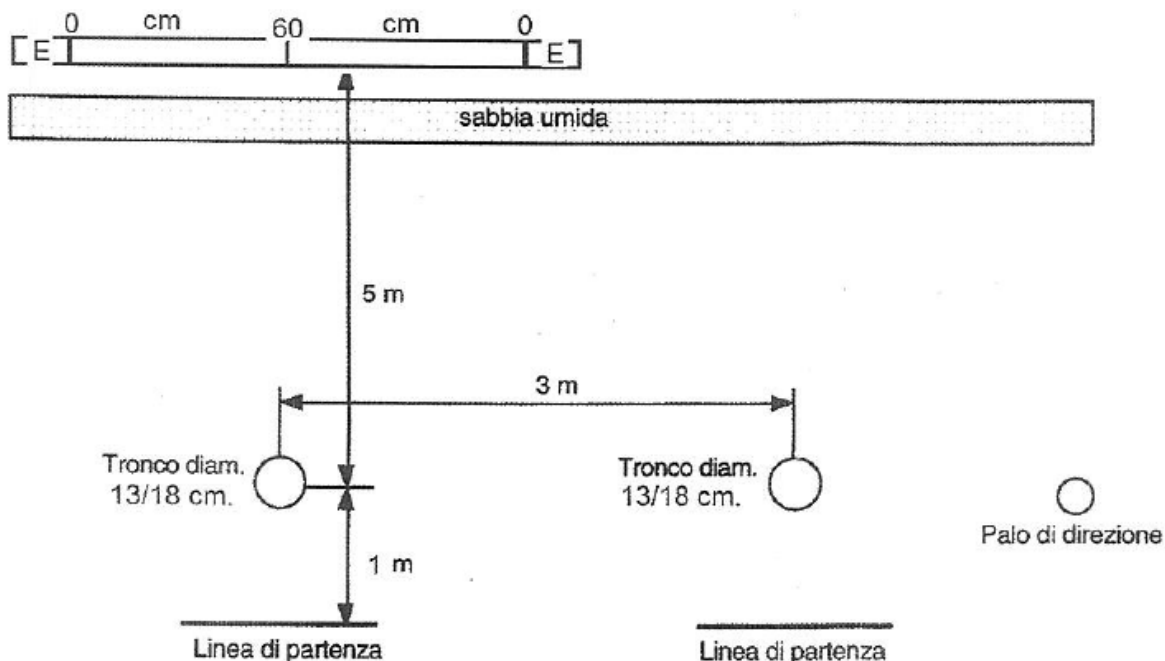
3.3 TERZA PROVA – ABBATTIMENTO

3.3.1 Preparazione

La prova consiste nell'abbattere un palo, in genere di resinosa dal diametro di 13/18 cm e lunghezza massima 8 m e minimo 5m, con l'obiettivo di colpire il bersaglio posto alla distanza di 5 metri dalla base del palo stesso. Il bersaglio è costituito da un palloncino, il quale colpendolo perfettamente nel centro darà il massimo punteggio, 60 punti. Ad ogni centimetro che ci si allontanerà dal centro verrà tolto un punto sia a destra che a sinistra del bersaglio. Per la precisione farà fede il punto di contatto del palo con il terreno. Il settore (E), ovvero 20 cm alle estremità della misura, avrà punti solo per il tempo. Fuori settore, la prova è nulla. Il dispositivo di sostegno e fissaggio del palo non deve ostacolare le operazioni di taglio, quale deve essere effettuato ad un'altezza da terra, o dal più alto organo di fissaggio

del palo, non superiore ai 30 cm. In caso di nodi o malformazioni del palo, il concorrente può chiedere al giudice di effettuare il taglio al di sopra dei 30 cm, fino ad un massimo di 40 cm. Il palo dovrà risultare in perfetta verticalità. Nella direzione dell'abbattimento non potrà superare l'inclinazione di 3 cm. per ml. (circa 2 gradi). Sarà facoltà del concorrente verificarlo prima dell'esecuzione della prova.

SCHEMA INDICATIVO



3.3.2 Svolgimento della prova

Per effettuare la prova, il concorrente entra nel campo gara alla chiamata del Giudice e la appoggia a terra nell'apposito piedistallo, che è posizionato a un metro dal tronco e attende. Dopo il consenso del giudice, accende la motosega e si posiziona per la partenza. Al segnale "via" parte la rilevazione del tempo e il concorrente effettua le seguenti operazioni:

- prende la motosega ed inizia la prova con la sequenza dei tre tagli, due per la tacca di direzione e uno per l'abbattimento;
- Quando il palo inizia la sua caduta, il concorrente deve tornare dietro la linea di partenza, spegnere e appoggiare la motosega a terra.

Il concorrente ha la facoltà di effettuare un solo taglio per la tacca di direzione, ma dovrà in ogni caso effettuare un taglio per l'abbattimento.

N.B. è consentito l'aggiustamento della direzione di caduta mediante la lama della motosega. Non consiste penalità estrarre la lama della motosega dal taglio posteriore purchè si rientri nel medesimo. Il cronometro viene fermato quando il palo tocca il terreno.

Il punteggio della prova è determinato secondo le tabelle tenendo conto di:

- tempo (arrotondato al secondo intero inferiore)

Tempo in secondi	Punteggio	Tempo in secondi	Punteggio
<= 5	50	31	-2
6	48	32	-4
7	46	33	-6
8	44	34	-8
9	42	35	-10
10	40	36	-12
11	38	37	-14
12	36	38	-16
13	34	39	-18
14	32	40	-20
15	30	41	-22
16	28	42	-24
17	26	43	-26
18	24	44	-28
19	22	45	-30
20	20	46	-32
21	18	47	-34
22	16	48	-36
23	14	49	-38
24	12	50	-40
25	10	51	-42
26	8	52	-44
27	6	53	-46
28	4	54	-48
29	2	55	-50
30	0	56	-52
		+ 1 sec.	- 2 punti/sec

- precisione direzionale in cm.

Settore colpito	Punteggio
60	60
59	59
58	58
57	57
56	56
55	55
ecc.	ecc.
Settore E	Solo punteggio per tempo
Fuori settore	Prova nulla

I punti di penalità sono dati dai seguenti casi:

- violazione delle comuni norme di sicurezza del lavoro (consultare l'apposita tabella).
- In caso di più di un taglio posteriore, superiore a 10mm, verranno applicati 50 punti di penalità.

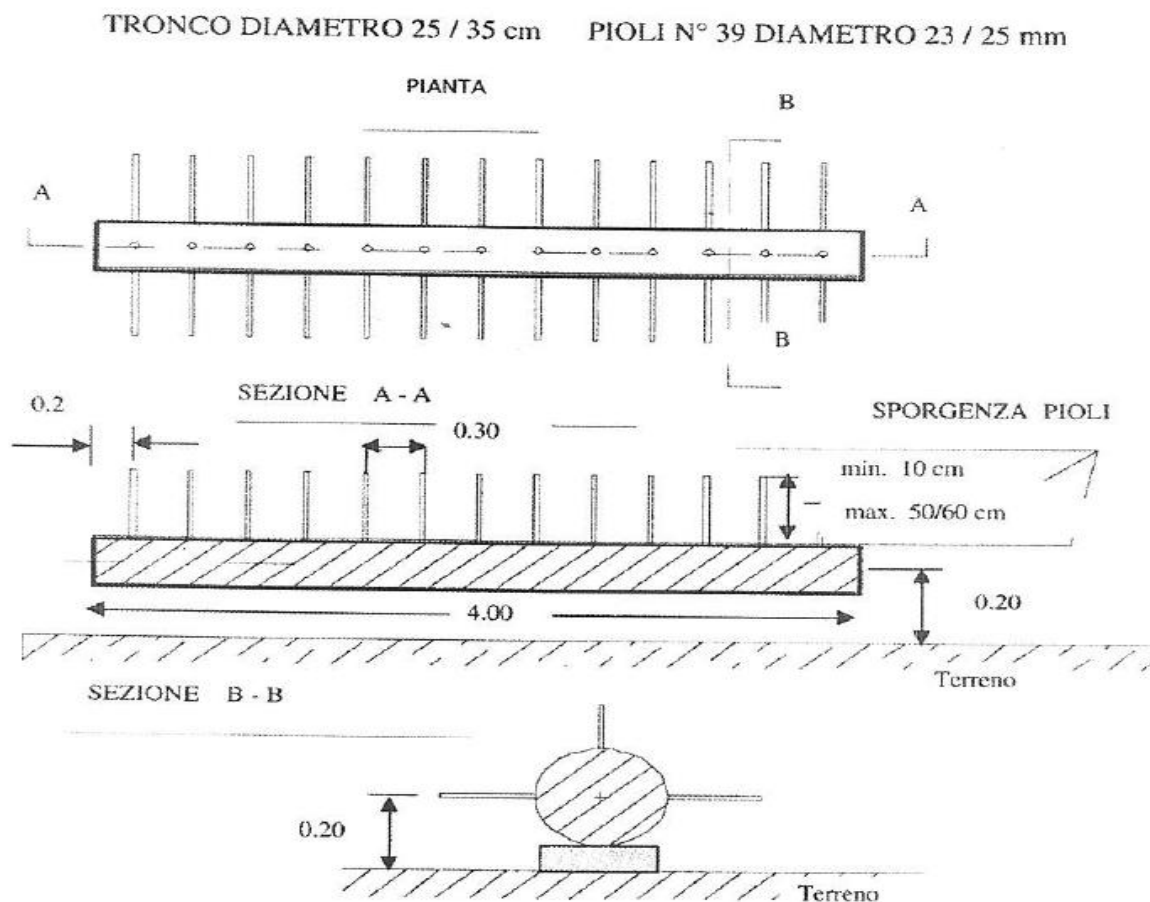
La prova è da considerarsi nulla (0 punti) quando il concorrente modifica o aggiusta la direzione di caduta del palo utilizzando mani, piedi, spalle o altro al di fuori della barra. In caso di parità prevale il concorrente che impiega il minor tempo.

3.4 QUARTA PROVA – SRAMATURA

3.4.1 Preparazione

Il tronco da utilizzare, solitamente in legno di resinosa parzialmente stagionato, deve avere la lunghezza minima di m 4.00 e il diametro medio di 25/35 cm. Sulle tre facce può essere lavorato in modo da consentire la foratura e comunque gli angoli devono essere arrotondati per agevolare lo svolgimento della prova. Il tronco deve essere saldamente ancorato al terreno e posto ad un'altezza di 20 cm dall'asse mediano. Sul tronco sono predisposte tre file di fori dal diametro di 23/25 mm, una sul lato superiore e due sui laterali lungo le linee di mezzeria. I fori sono posti alla distanza di 30 cm l'uno dall'altro, (ogni fila presenta tredici fori), e l'asse del primo foro di ciascuna fila è situato a non meno di 20 cm dalla sezione iniziale del tronco. I pioli, di legno stagionato idoneo e torniti al diametro di 23/25 mm, devono essere inseriti a pressione nei fori del tronco con una sporgenza massima iniziale di 50/60 cm. Quelli tagliati potranno essere riutilizzati purché garantiscano una sporgenza minima di cm 10. La prova si effettua alternando le partenze dei concorrenti dai due capi del tronco, in modo da limitarne l'usura, e mantenere uniforme la condizione della prova stessa.

SCHEMA INDICATIVO



3.4.2 Svolgimento della prova di sramatura

Per effettuare la prova, il concorrente entra nel campo gara alla chiamata del Giudice e attende. Al segnale del giudice, accende la motosega e sempre dopo consenso, si posiziona nella parte iniziale del tronco e attende. Al segnale "via" parte il conteggio del tempo e il concorrente effettua le seguenti operazioni:

- procede al taglio del 1° piolo della fila laterale opposta a quella del suo posizionamento;
- di seguito taglia il 1° piolo della fila superiore e quindi taglia il 1° piolo situato sulla fila laterale in cui è posizionato;
- continua il taglio delle successive serie di tre pioli iniziando sempre la nuova serie dal lato del tronco in cui è posizionato l'ultimo piolo tagliato;
- Terminata la prova appoggia la motosega, in sicurezza.

Il concorrente che per imperizia "scatena" la motosega interrompendo la prova, potrà rimontare subito la catena sul posto e terminare la prova. Il concorrente può comunque decidere di interrompere la prova gridando "stop" e maturerà punti solo in base al numero di pioli tagliati.

Il punteggio della prova è determinato secondo l'apposita tabella e tenendo conto di:

- n° di pioli tagliati correttamente (3 punti a piolo);
- i pioli non sono validi se rimangono sporgenti più di 1 cm;
- tempo impiegato, arrotondato all'intero secondo inferiore.

Tempo in secondi	Punteggio
	-4 punti / Sec.
30	-41
29	-37
28	-33
27	-29
26	-25
25	-21
24	-17
23	-13
22	-9
21	-5
20	-1
19	3
18	7
17	11
16	15
15	19
14	23
13	27
12	31
11	35
10	39
9	43
8	47
	+4 Punti /Sec

I punti di penalità sono previsti nei seguenti casi:

- violazione delle comuni norme di sicurezza del lavoro (consultare l'apposita tabella);
- alterazione della sequenza, 50 punti

La prova risulta nulla (0 punti) quando:

- il concorrente non si mantiene con i piedi dalla stessa parte del tronco;
- interviene con le mani, piedi o altro per staccare i pioli parzialmente tagliati.

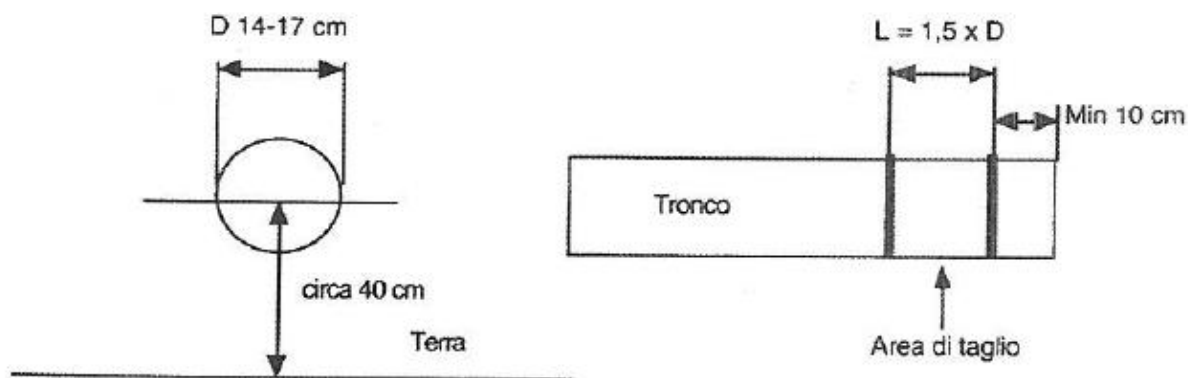
In caso di parità prevale il concorrente che realizza il miglior punteggio nella prova dell'abbattimento.

3.5 QUINTA PROVA – TAGLIO CON ACCETTA

3.5.1 Preparazione

La prova consiste nel tagliare un tronchetto, in genere di resinosa verde o semiverde non scortecciato, dal diametro che va dai 14 ai 17 cm nel minor tempo possibile. Il tronchetto deve essere fissato saldamente ad una idonea piattaforma in modo che risulti sollevato dal terreno di circa 40 cm in mezzeria. Il Giudice rileva il diametro del tronchetto, arrotondando all'unità intera, delimita la fascia di taglio con del nastro adesivo. Tale fascia deve avere una larghezza netta pari ad una volta e mezzo (1,5) il suo diametro misurato ortogonalmente ed arrotondato all'intero. La zona mediana della fascia di taglio deve appoggiare su un corpo legnoso solido in modo da fornire contraccolpo ai fendenti dell'accetta. I tronchi utilizzati devono presentare la massima omogeneità e comunque non avere nodosità rilevanti nella fascia di taglio. Non ci sono raccomandazioni riguardo al peso dell'accetta ed alla lunghezza del suo manico.

Ogni spostamento con l'accetta all'interno del campo gara deve essere effettuato con su la protezione del taglio.



3.5.2 Svolgimento della prova

Per effettuare la prova il concorrente entra nel campo gara, alla chiamata del Giudice, e verifica visivamente la giusta posizione del tronchetto da cui tagliare (lato sinistro o destro). Il concorrente si posiziona con l'accetta in mano o con la lama appoggiata su un supporto che non sia il tronchetto. Il comando di partenza "pronti", "via" è dato dal Giudice, e da quel momento inizia la rilevazione del tempo. Il concorrente deve tagliare il tronchetto nel minor tempo possibile. La zona di taglio è delimitata da un nastro adesivo. I primi due tagli non possono essere dati nel medesimo verso. Il cronometro viene fermato quando il tronchetto si stacca. In caso in cui il tronchetto si spacchi durante la prova, lacerando uno dei nastri, non sarà considerata penalità e il concorrente potrà continuare la prova senza fermarsi. Terminata la prova il concorrente si allontana dalla postazione per permettere ai giudici il controllo della prestazione.

Il punteggio della prova è determinato secondo l'apposita tabella ed è in funzione del diametro del tronchetto e del tempo impiegato per tagliarlo.

Tempo	Diametro				Tempo	Diametro			
	17	16	15	14		17	16	15	14
3	139	133	127	121	35	62	56	50	44
4	136	130	124	118	36	60	54	48	42
5	133	127	121	115	37	58	52	46	40
6	130	124	118	112	38	56	50	44	38
7	127	121	115	109	39	54	48	42	36
8	124	118	112	106	40	52	46	40	34
9	121	115	109	103	41	50	44	38	32
10	118	112	106	100	42	48	42	36	30
11	115	109	103	97	43	46	40	34	28
12	112	106	100	94	44	44	38	32	26
13	109	103	97	91	45	42	36	30	24
14	106	100	94	88	46	40	34	28	22
15	103	97	91	85	47	38	32	26	20
16	100	94	88	82	48	36	30	24	18
17	98	92	86	80	49	34	28	22	16
18	96	90	84	78	50	32	26	20	14
19	94	88	82	76	51	30	24	18	12
20	92	86	80	74	52	28	22	16	10
21	90	84	78	72	53	26	20	14	8
22	88	82	76	70	54	24	18	12	6
23	86	80	74	68	55	22	16	10	4
24	84	78	72	66	56	20	14	8	2
25	82	76	70	64	57	18	12	6	0
26	80	74	68	62	58	16	10	4	
27	78	72	66	60	59	14	8	2	
28	76	70	64	58	60	12	6	0	
29	74	68	62	56	61	10	4		
30	72	66	60	54	62	8	2		
31	70	64	58	52	63	6	0		
32	68	62	56	50	64	4			
33	66	60	54	48	65	2			
34	64	58	52	46	66	0			

I punti di penalità sono previsti nei seguenti casi:

- violazione delle comuni norme di sicurezza del lavoro;
- taglio del nastro che delimita l'area di taglio, vengono assegnati 50 punti di penalità;
- sbavatura superiore alla larghezza del taglio, vengono assegnati 50 punti di penalità;
- staccare il tronchetto senza l'ausilio dell'accetta (usando, ad esempio, i piedi), vengono assegnati 50 punti di penalità;

- utilizzo improprio dell'accetta che possa creare situazioni di pericolo (ad esempio, agitare in aria l'accetta), vengono assegnati 50 punti di penalità.
- Primi due tagli effettuati dalla medesima parte, vengono assegnati 20 punti di penalità.

In caso di parità prevale il concorrente che ha tagliato il tronchetto di maggiore diametro. In caso comunque di parità, vincerà il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'abbattimento. Il tempo viene arrotondato all'intero secondo inferiore.

Solo per questa prova, in caso di concorrente di sesso femminile, il punteggio sarà calcolato, attribuendo due diametri superiori, al tronchetto effettivamente tagliato (es. diametro 14cm, punteggio attribuito come fosse 16cm). Resta inteso che i diametri effettivamente utilizzabili saranno 14cm e 15cm. In caso di parità, anche fra concorrenti di sesso diverso, vincerà il concorrente con il miglior punteggio all'abbattimento.

TRIATHLON DEL BOSCAIOLO

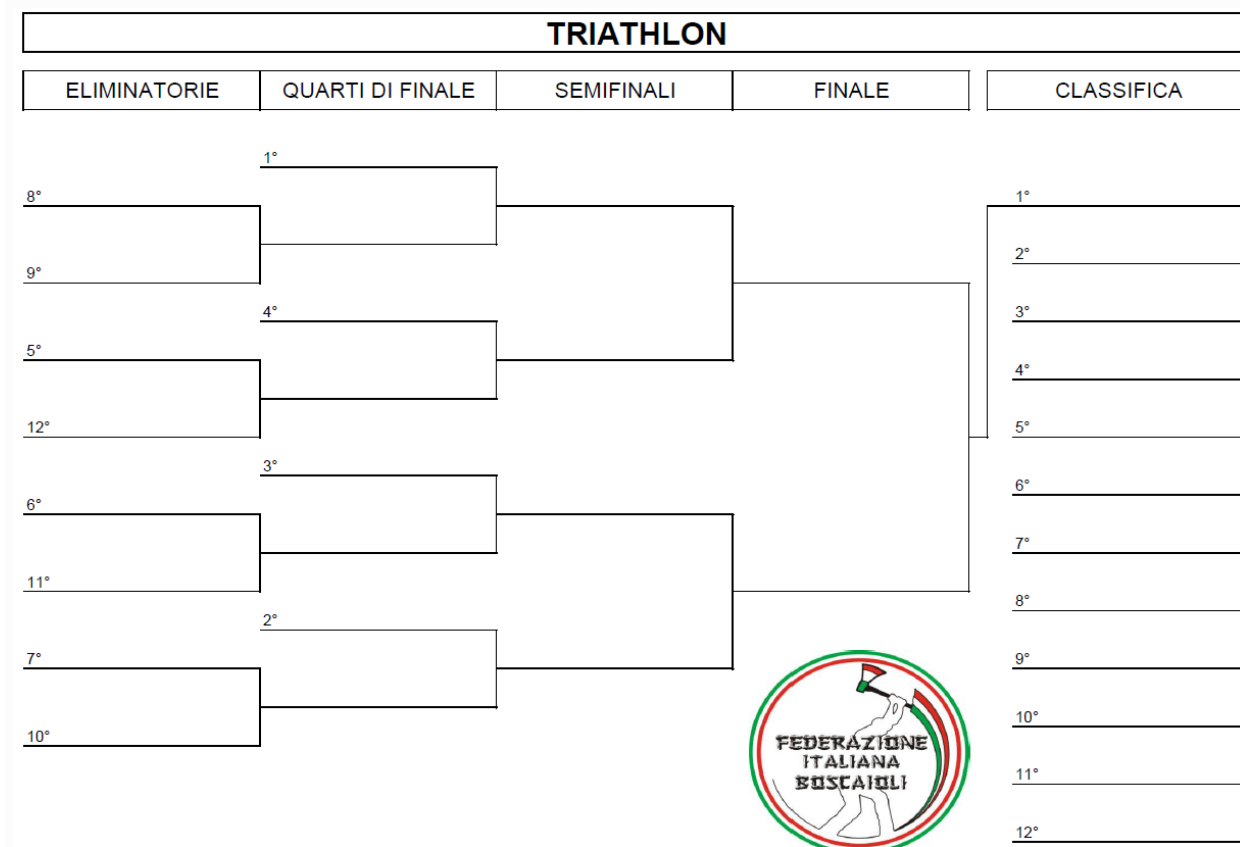
La gara di triathlon si svolge con le stesse regole che disciplinano il pentathlon, applicate alle tre prove sotto indicate, con la seguente cronologia:

PRIMA PROVA: - ABBATTIMENTO O CAMBIO CATENA

SECONDA PROVA: - SRAMATURA

TERZA PROVA: - TAGLIO CON ACCETTA

L'unica differenza sostanziale con la gara di Pentathlon è dovuta al fatto che i concorrenti affrontano ogni singola prova due per volta seguendo la formula delle qualificazioni, a seguire vi sono le eliminazioni dirette seguendo lo schema prestabilito.



E' prevista anche una sfida per 3° e 4° posto.

Nelle manifestazioni di Triathlon con cambio catena, a causa della scarsità di tempo, il concorrente potrà utilizzare una motosega per la prova del cambio catena (anche una motosega fornita dalla FIB) e successivamente usare un'altra motosega per la prova della sramatura. Questa sostituzione non comporta penalità.

PUNTEGGI E CLASSIFICHE

Ad ogni competizione vengono assegnati dei punti-campionato ai primi classificati secondo la tabella di seguito riportata.

PENTATHLON		TRIATHLON		PENTATHLON FINALE		TRIATHLON FINALE	
Posizione	Punteggio	Posizione	Punteggio	Posizione	Punteggio	Posizione	Punteggio
1	100	1	60	1	100	1	60
2	80	2	50	2	90	2	55
3	60	3	40	3	85	3	50
4	50	4	30	4	80	4	45
5	45	5	25	5	75	5	40
6	40	6	20	6	70	6	37
7	35	7	17	7	65	7	34
8	30	8	14	8	60	8	31
9	25	9	11	9	55	9	28
10	20	10	8	10	50	10	25
11	15	11	5	11	45	11	22
12	10	12	2	12	40	12	20

La classifica finale del campionato di pentathlon sarà a squadre e precisamente sommando i punti-campionato di tutte le gare disputate. In caso di parità prevarrà la squadra che somma il maggior numero di punti-individuali per ogni gara delle competizioni considerate. In caso comunque di parità, prevarrà la squadra che avrà maturato più punti nell'abbattimento.

CLASSIFICA SQUADRE PENTATHLON	
POSIZIONE	PUNTEGGIO
1	100
2	80
3	60
4	50
5	45
6	40
7	35
8	30
9	25
10	20

La Finale Nazionale sarà composta da un Pentathlon al mattino e un Triathlon al pomeriggio. Al Pentathlon potranno partecipare tutti gli atleti con le stesse modalità previste per le altre gare di Campionato. Gli atleti senior che si classificheranno tra i primi 12 al termine della penultima gara di Campionato, avranno diritto a partecipare al Triathlon della Finale Nazionale. Al Triathlon, non potranno parteciparvi atleti che salteranno più di tre gare di Campionato, anche se avranno ottenuto punti a sufficienza da essere nei 12 finalisti. L'ordine di partenza del Triathlon sarà quello della classifica ottenuta con il Pentathlon del mattino. La somma dei punti delle due gare determinerà la classifica finale individuale e il Campione Italiano. In caso di parità prevarrà l'atleta che si sarà classificato primo nel Pentathlon del mattino.

Alla finale Under 24, parteciperanno tutti gli atleti al di sotto dei 24 anni, indipendentemente dal punteggio conseguito durante il Campionato. La classifica del pentathlon del mattino, determinerà i migliori due che si sfideranno del Triathlon del pomeriggio. E' prevista una sfida anche per il 3 e 4 posto.

Aggiornamento 2018